

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 225 DEL 16/11/2016**

**OGGETTO**

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI CASTELLARANO, AI SENSI DELL'ART. 15 L.241/90 E SMI, PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEL MASTER PLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO DEL RIO ROCCA IN COMUNE DI CASTELLARANO

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 53 del 26/04/04 è stata approvata la Variante Generale 2002 al Piano Infraregionale per le Attività Estrattive - PIAE della Provincia di Reggio Emilia;
- nella cartografia della Variante PIAE (Tavola P4 - Bacino Collina) l'ex area estrattiva di Rio Rocca viene individuata come "Ambito territoriale da sottoporre a progetto di recupero e riqualificazione ambientale";
- nell'Appendice 2 - Parte B della N.T.A. della Variante PIAE inerente gli "Ambiti Territoriali da sottoporre a Progetto di Riqualificazione e Recupero Ambientale" sono individuati lo stato attuale, gli obiettivi da perseguire e gli indirizzi di riqualificazione per detto ambito, denominato "Ambito di riqualificazione della valle del Rio Rocca di Castellarano";
- nelle succitate norme è esplicitamente previsto che il progetto di riqualificazione venga sviluppato nell'ambito di una operazione programmatoria di ampio respiro, i cui indirizzi di intervento siano fissati in forma concertata tra Comune, Provincia e Regione;

Constatato che:

- allo scopo di individuare criteri e modalità per un recupero ed una valorizzazione organica del bacino è stato sottoscritto, in data 28 dicembre 2007, in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale 4 dicembre 2007, n. 337, un Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Castellarano per la realizzazione di un'indagine conoscitiva multidisciplinare del patrimonio ambientale, nonché l'analisi dei dissesti idrogeologici dell'area, prevedendo a carico degli enti sottoscrittori i seguenti oneri:
  - euro 17.000,00 Regione Emilia-Romagna;
  - euro 10.000,00 Provincia di Reggio Emilia;
  - euro 3.000,00 Comune di Castellarano;
- dall'esame della sopra citata indagine, realizzata tra il febbraio 2008 ed il dicembre 2009 dall'Università di Modena - Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche, su incarico del Comune di Castellarano, è emersa la necessità di ulteriori valutazioni ed approfondimenti tecnici in ordine all'analisi della stabilità dei versanti di cava, nonché di indagini sul campo che fornisse ulteriori elementi per la valutazione degli aspetti faunistico - vegetazionali dell'area;
- in data 30 aprile 2010, in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale 3 marzo 2010, n. 60, è stato quindi perfezionato un ulteriore Accordo, con il quale si sono fissati contenuti, costi e tempi per la redazione delle analisi integrative necessarie a completare il quadro delle conoscenze sul bacino estrattivo del Rio Rocca, prevedendo a carico degli enti sottoscrittori i seguenti oneri:
  - quanto a € 24.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;
  - quanto a € 10.000,00 a carico della Provincia di Reggio Emilia;
  - quanto a € 1.000,00 a carico del Comune di Castellarano;

- la seconda indagine è stata realizzata nel corso del 2011 dall'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento Scienze della Terra, su incarico del Comune di Castellarano, ed ha dettagliato il rilevamento dei fronti di cava presenti nella valle, le analisi relative alla stabilità dei versanti ed ha approfondito l'insieme delle conoscenze floristiche relative alla valle, con particolare attenzione alle aree di cava e loro adiacenze, con l'obiettivo di pervenire ad una progettazione per la fattiva riqualificazione della zona che possa conciliare peculiarità naturalistiche, patrimonio geologico ed attività antropiche;
- le indagini effettuate hanno permesso l'identificazione e la localizzazione delle emergenze di carattere geomorfologico, botanico e paleontologico, mettendo altresì in evidenza elementi di notevole interesse sia naturalistico che paesaggistico, nonché la formulazione di alcune ipotesi di valorizzazione dell'intera area;
- i risultati delle indagini sono stati presentati dal Comune di Castellarano alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna il 12 settembre 2013, che ne hanno condiviso contenuti e metodi ed hanno convenuto di proseguire in un'azione programmatica concertata finalizzata alla elaborazione di proposte di intervento che possano portare alla riqualificazione della valle ed alla sua fruizione a fini turistico-ricreativi;
- l'Amministrazione Comunale, per dare attuazione agli obiettivi prefissati dal PIAE 2002 di fattiva riqualificazione della zona che possano conciliare peculiarità naturalistiche, patrimonio geologico ed attività antropiche, ha redatto una ipotesi progettuale per l'individuazione di linee guida finalizzate alla creazione di un "Parco collinare", con lo scopo di trasformare una valle contraddistinta non solo da emergenze paesaggistico – ambientali ma anche da un ambiente alterato dalle passate attività estrattive, in un'area di valorizzazione socio-ambientale;

Richiamata quindi la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2014 ad oggetto: "Approvazione degli obiettivi strategici e delle ipotesi progettuali dell'ambito di riqualificazione del Rio Rocca";

Visto che con note Prot. n. 7874 del 10/06/2014, prot. n. 1044 del 22/01/2015 e prot. n. 4860 del 31 marzo 2016 il Comune di Castellarano ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Reggio Emilia gli obiettivi strategici e le ipotesi progettuali dell'ambito di riqualificazione di Rio Rocca e anche la contestuale richiesta di finanziamento;

Considerato che:

- una progettazione unitaria dell'intera valle a fruizione ricreativa pubblica è interesse di tutti i soggetti sottoscrittori dei due atti di Accordo sopra elencati, ovvero Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Castellarano;
- tale progettazione risulta essere una tra le prime a livello regionale ad analizzare gli effetti delle attività estrattive e le sue possibilità di recupero coordinato su un'area vasta come un intero bacino, anche se di limitate dimensioni e non su un singolo elemento puntuale;

- a tal fine la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia e il Comune predetto intendono sottoscrivere un Accordo per dare attuazione al Master Plan, in esito alle indagini multidisciplinari svolte nel bacino del Rio Rocca, che definisca le proposte progettuali, cui la successiva progettazione esecutiva dovrà attenersi per la realizzazione di un'area a fruizione ricreativa pubblica secondo le linee guida ivi definite;
- la Provincia svolgerà un ruolo di supporto tecnico alla progettazione e di verifica di conformità alla pianificazione territoriale, senza oneri finanziari a carico dell'Ente;

Ritenuto pertanto, per le ragioni sopra indicate, di approvare lo schema di Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Castellarano, ai sensi dell'art. 15 – L. 7/8/90 n. 241 e s.m.i., per attività di progettazione del Master Plan per la riqualificazione del bacino del Rio Rocca in Comune di Castellarano (Re), che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- la responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90, è la dott.ssa Barbara Casoli;
- in sede di sottoscrizione dell'Accordo potranno essere apportate le modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Dato atto inoltre che:

- il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva Regolamenti, Piani e Programmi, approva e adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della Provincia ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto;
- il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, è pertanto da attribuire alla competenza dell'organo monocratico;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di approvare, per i motivi in narrativa indicati, lo schema di accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Castellarano, ai sensi dell'art. 15 – L. 7/8/90 n. 241 e s.m.i., per attività di progettazione del Master Plan per la riqualificazione

del bacino del Rio Rocca in Comune di Castellarano (Re) che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

di dare mandato alla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale di sottoscrivere l'Accordo in rappresentanza della Provincia di Reggio Emilia;

di dare atto che:

- in sede di sottoscrizione dell'Accordo potranno essere apportate le modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

**ALLEGATI:**

- schema di Accordo;
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 16/11/2016

IL PRESIDENTE  
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....